







Siete cordialmente invitati al convegno:

"Verso una legge sul clima livello nazionale e provinciale"

Venerdì, 11 aprile 2025 Ore 9:00 - 13:00 Sala conferenze della Sparkasse Academy (Via Cassa di Risparmio 16, Bolzano)



progetto globale. Uscire dai combustibili fossili è particolarmente urgente soprattutto per noi regioni alpine, in quanto qui la temperatura media aumenta più velocemente rispetto alla media globale. Con il Piano clima Alto Adige 2040, l'Alto Adige vuole essere un pioniere della mitigazione delle emissioni di gas serra in tutta Italia, puntando a raggiungere zero emissioni climalteranti entro i prossimi 15 anni. Tuttavia, questo piano non poggia su precisi vincoli giuridici. Senza una legge quadro sulla governance climatica, il mancato raggiungimento degli obiettivi posti dal piano non avrebbe conseguenze, come già successo con il precedente Piano del clima e dell'energia del 2011. Una legge provinciale sul clima è quindi il secondo passo logico e necessario per rendere la decarbonizzazione un imperativo generale per la regolamentazione, la programmazione e la governance climatica nella nostra provincia. Sia gli enti locali, sia le imprese e i privati potrebbero approfittare di un quadro di orientamento vincolante che li renda responsabili nel sostenere l'azione pubblica nella protezione del clima. Inoltre in questo modo la protezione del clima verrebbe presa maggiormente in considerazione dalla società e creerebbe chiarezza per le imprese e per gli enti locali.

Molti Länder e regioni dell'UE e alcuni cantoni svizzeri dispongono già di leggi regionali sulla protezione del clima, la transizione energetica e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Queste leggi non solo fissano chiari obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2, generali e settoriali, ma stabiliscono anche obblighi di rendicontazione periodica nel corso della decarbonizzazione, assegnano compiti e responsabilità, definiscono procedure e misure, creano nuovi organi per la consulenza e il monitoraggio. Nei Länder tedeschi e austriaci questi strumenti, partendo da una legge quadro nazionale, hanno già ampiamente dimostrato la loro validità a livello regionale e comunale. Quali sono le prospettive per introdurre una legge quadro nazionale sul clima in Italia? Quali sono le esperienze che i Länder degli stati federali vicini hanno raccolto con le proprie leggi sul clima? Perché è assolutamente necessaria una legge provinciale sulla governance climatica per arrivare alla neutralità climatica nel 2040?

Nel corso del convegno verranno esaminate le esperienze relative alle legislazioni sulla protezione del clima tedesche e austriache, verrà presentata una possibile legge quadro sul clima per l'Italia con le relative proposte avanzate da centri studi italiani e da forze politiche a livello parlamentare, e saranno discussi i possibili contenuti di una legge provinciale altoatesina sul clima.

La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione! Vi preghiamo di iscrivervi entro lunedì 7 aprile 2025 tramite l'Heimatpflegeverband(info@hpv.bz.it +39 0471 973 693) o online su <u>climateaction.bz</u>. Per eventuali domande, siamo a vostra disposizione e saremo lieti della vostra partecipazione e di una discussione stimolante.

PROGRAMMA

09:00-09:20

Saluti e introduzione

Elisabeth Ladinser (presidente Federazione Ambientalisti Alto Adige DVN) David Hofmann (portavoce di Climate Action South Tyrol) Claudia Plaikner (presidente Heimatpflegeverband Südtirol)

09:20-10:00

Protezione del clima e governance climatica nel Baden-Württemberg

Dipl. Ing.in Prof. Maike Schmidt, Presidente del Consiglio scientifico per il clima del Land Baden-Württemberg, Zentrum für Sonnenenergie- und Wasserstoff-Forschung Baden-Württemberg (ZSW)

La legge sulla protezione del clima e sull'adattamento al cambiamento climatico del Land Baden-Württemberg (Klimaschutz- und Klimawandelanpassungsgesetz del 7.2.2023) è una delle leggi clima a livello di Länder più avanzate e di ampia portata in Germania e in Europa. Da questa legge quadro – la prima versione introdotta già nel 2013 – sono derivate numerose misure, piani e leggi settoriali. Di conseguenza, il Baden-Württemberg si trova fra i Länder più impegnati e ambiziosi nella governance climatica. Entro il 2030, le emissioni di gas serra del Land dovranno essere ridotte di almeno il 65% (rispetto al 1990), per poter poi raggiungere la neutralità climatica (zero emissioni netti di gas serra) entro il 2040. Uno degli organi direttivi più importanti in ambito di protezione del clima è il "Consiglio degli esperti del clima", istituito per legge. La sua presidente offre una panoramica sulle esperienze fin qui raccolte nella politica climatica del Baden-Württemberg.

10:00-10:30

La politica climatica e la sua disciplina giuridica a livello nazionale e regionale in Austria

Dr. Viktoria Ritter, esperta in diritto ambientale e di protezione del clima, ÖKOBÜRO (Allianz der österreichischen Umweltverbände/Alleanza delle associazioni ambientaliste austriache, Vienna)

La legge austriaca sulla protezione del clima (KSG), approvata nel 2011 e modificata l'ultima volta nel 2017, stabilisce il percorso di decarbonizzazione fino al 2020 e regolamenta lo sviluppo e l'attuazione di misure efficaci di protezione del clima sia a livello federale sia a livello dei Länder. La governance climatica e la politica di adattamento ai cambiamenti climatici in Austria è disciplinata soprattutto a livello nazionale, mentre ai Länder compete l'applicazione della normativa nazionale e regionale nelle rispettive competenze. Il Land Tirolo nell'ambito della sua strategia per la sostenibilità ed il clima "Leben mit Zukunft" (2021) ha già realizzato un ampio programma di misure per il 2022-2024, che ora sarà ripreso con il programma triennale successivo. Come primo Bundesland la città di Vienna nell'autunno 2024 ha presentato una sua proposta di legge per il clima. Come funziona questa divisione dei ruoli tra Bund e Länder? A che punto si trova la politica climatica austriaca oggi e quali prospettive si aprono per una nuova legge quadro federale sul clima? La relatrice illustra gli sviluppi della politica di protezione del clima in Austria e le esperienze fin qui raccolte. La protezione del clima in Austria è un importante punto di riferimento per un'eventuale normativa provinciale in Alto Adige.

11:00-11:30

Quale quadro giuridico e quale governance per le politiche di protezione del clima a livello nazionale e regionale in Italia?

Dott. Francesca Bellisai, analista politiche UE e governance di protezione del clima, ECCO (Centro studi sull'Energia e sul Cambiamento Climatico), Milano

Quasi tutti gli stati membri dell'UE si sono dotati di una legge quadro sul clima che stabilisce obiettivi vincolanti e un percorso chiaro di riduzione delle emissioni di gas serra secondo gli obblighi previsti dalla Convenzione internazionale ONU sul clima di Parigi del 2015 e della Legge europea 2021/1119 (UE) sul clima. È stata ormai riconosciuta l'importanza di un quadro legislativo integrato per coniugare politiche economiche, energetiche e ambientali coerenti e per offrire un orientamento sicuro a medio e lungo termine per tutti. L'Italia è uno degli ultimi Paesi dell'UE ancora privi di una tale legge e di una governance climatica strutturata. Organizzazioni ambientaliste, centri di ricerca specializzati e forze politiche insistono su questa necessità. A cosa serve una legge sul clima e perché l'Italia ne ha urgente bisogno? Quali ne sarebbero gli elementi essenziali e quale ruolo andrebbe affidato agli enti locali, soprattutto alle Regioni e alle Province autonome per poter avviare una governance efficace delle politiche del clima?

11:30-12:00

L'Italia verso la neutralità climatica: una legge quadro nazionale sul clima ed il ruolo delle Regioni e Province autonome

Senatore Luigi Spagnolli (PD, Bolzano, Gruppo Autonomie) e senatrice Aurora Floridia (Europa verde, Gruppo Autonomie, Veneto, membro del Consiglio Europeo)

Il 1º giugno 2023, un gruppo interpartitico di senatori composto da Aurora Floridia (Europa Verde, Veneto, Gruppo Autonomie), Giuseppe De Cristofaro (Gruppo Misto), Luigi Spagnolli (PD, Bolzano, Autonomie), Stefano Patuanelli (M5S, Ministro dell'Agricoltura nel governo Draghi), Elena Sironi (M5S), Antonio S. Trevisi (Forza Italia) e Pietro Patton (Trentino, Autonomie) hanno presentato al Senato a Roma il DDL 743 "Legge quadro sul clima recante disposizioni per la definizione e l'adozione di strumenti necessari al raggiungimento dell'obiettivo della neutralità climatica". Quali sono i suoi obiettivi, quali opportunità offre e cosa contiene? Cosa prevederebbe tale legge quadro nazionale per le regioni e gli enti in materia di protezione del clima? Che competenze in materia avrebbero le Regioni e le Province a statuto speciale secondo questa normativa? Quali sono le prospettive di arrivare ad una tale legge quadro nazionale in Italia?

12:00-12:20

Una legge quadro provinciale sul clima in Alto Adige: possibili contenuti e prospettive di realizzazione

Thomas Benedikter (Heimatpflegeverband Südtirol), Roland Plank (Federazione Ambientalisti Alto Adige) e Theresa Kurz (Climate Action South Tyrol)

Sebbene l'Alto Adige disponga di un "Piano clima 2040" e di una strategia di sostenibilità, essi non sono giuridicamente vincolanti. È stata riconosciuta la necessità di una legge provinciale separata sulla protezione del clima per sancire giuridicamente gli obiettivi, le procedure di attuazione, gli obblighi degli enti pubblici, il finanziamento, la partecipazione dei cittadini e i nuovi organi di indirizzo nel percorso verso la neutralità climatica. Quali contenuti principali dovrebbe contenere una legge provinciale di questo tipo? Quali obiettivi dovrebbe stabilire, quali procedure, organi e misure dovrebbe disciplinare? Quali effetti sono attesi e come avviare il lancio di una tale legge?

12:20-12:50

12:50-13:00

13:00

Dibattiti

Conclusioni (moderatore)

Rinfresco

RELATORI, RELATRICI & MODERATORE



MAIKE SCHMIDT, ingegnera industriale, responsabile dell'analisi dei sistemi presso il Centro di ricerca sull'energia solare e sull'idrogeno del Baden-Württemberg (ZSW). Presidente del Consiglio degli esperti del clima dal 29 marzo 2022. Focus scientifico sull'analisi e sviluppo di scenari energetici e di protezione del clima, analisi del mercato e del potenziale delle energie rinnovabili, delle tecnologie di stoccaggio e dell'idrogeno, sviluppo di strategie di implementazione del mercato, progettazione e valutazione di strumenti di finanziamento e consulenza politica partendo da analisi scientifiche.



MAG.A VIKTORIA RITTER ha studiato giurisprudenza all'Università di Vienna e si è specializzata in diritto internazionale e diritto dell'ambiente. Ha lavorato all'Istituto di Diritto Internazionale e all'Istituto per il diritto costituzionale e amministrativo dell'Università di Vienna e nel Dipartimento di diritto internazionale del Ministero degli Affari Esteri austriaco. Dall'inizio 2024 ha il ruolo di giurista ambientale nell'Ökobüro (Federazione delle associazioni ambientaliste) e si occupa di diritto ambientale a livello nazionale e internazionale.



FRANCESCA BELLISAI dal 2021 lavora come analista politiche UE e governance in ECCO (Energia e Cambiamento Climatico), presso il quale si occupa di politiche e legislazioni climatiche UE e italiane, in particolare della governance climatica. Si occupa di clima dal 2019 avendo lavorato prima presso la Commissione cambiamento climatico ed energia del Comitato Europeo delle Regioni a Bruxelles e successivamente presso Aequilibria s.r.l, società specializzata in consulenza aziendale sul carbon management. Dopo una laurea triennale in Scienze politiche, Relazioni Internazionali e Governo delle Amministrazioni presso l'Università di Padova e un periodo di studi a Sciences Po Bordeaux, ha conseguito una laurea magistrale in diplomazia dell'UE con un focus sulle politiche climatiche presso l'università KU Leuven in Belgio. Bellisai si è anche laureata in European and Global Studies presso l'Università di Padova.



AURORA FLORIDIA, linguista, ha studiato lingua e letteratura tedesca e inglese a Würzburg. Fondatrice e direttrice di diverse scuole di lingue in Baviera e in Italia, specializzata nel metodo PDL di acquisizione linguistica. Dal 2019 consigliera comunale di Malcesine, sua città natale, in rappresentanza della lista civica, dal 2021 co-portavoce di Europa Verde per Verona e provincia. Nel settembre 2022 Floridia è stata eletta al Senato come unica rappresentante di Europa Verde. È membro del Gruppo Autonomie al Senato e si occupa principalmente di politica agricola, industria alimentare, ambiente e transizione ecologica, industria e lavori pubblici, comunicazione e innovazione tecnologica. Dal giugno 2023 Floridia è membro effettivo della delegazione parlamentare italiana dell'Assemblea del Consiglio



LUIGI SPAGNOLLI, laurea in scienze forestali (Università di Firenze), dapprima funzionario del Comune di Bolzano nel settore dell'ambiente e del verde pubblico, dal 2003 anche direttore generale del Parco Nazionale dello Stelvio e dal 1992 al 2000 membro della Giunta del CONI dell'Alto Adige. Nel novembre 2005, Spagnolli è stato eletto sindaco di Bolzano in carica fino al 2015. È stato membro della sezione provinciale del PD fin dalla sua fondazione. Eletto al Senato nel settembre 2022 per la coalizione di centro-sinistra composta da PD, Alleanza Verdi e Sinistra e +Europa. In Senato, Spagnolli è vicepresidente del Gruppo Autonomie.



ROLAND PLANK è microbiologo, consulente per l'energia e l'ambiente. Al termine degli studi a Innsbruck impegnato come consulente per l'energia e l'ambiente per 10 anni. Successivamente specializzazione con un master in tecnologie di energia da biomassa con esperienze professionali presso una ditta leader nel settore. Plank è membro fondatore del Klima Club Südtirol-Alto Adige e dal 2023 è collaboratore in ambito di politiche di protezione del clima presso la Federazione Ambientalisti dell'Alto Adige.



THOMAS BENEDIKTER, economista, ricercatore e pubblicista, lavora per l'associazione ambientalista Heimatpflegeverband Südtirol e come docente presso l'Università di Bolzano.



THERESA KURZ ha conseguito un Master in Public Policies and Administration presso la Libera Università di Bolzano, specializzandosi in diritto amministrativo europeo e italiano, politica economica e gestione e organizzazione nel settore pubblico. Attualmente è responsabile della gestione dei progetti e dell'amministrazione presso Climate Action South Tyrol, un'associazione locale per la tutela del clima. I progetti seguiti sono incentrati sulla transizione verso la neutralità climatica e sulla resilienza sociale, sia in Alto Adige che altrove.



HANSPETER STAFFLER ha studiato scienze forestali ed ecologia a Vienna e a Roma. Ha lavorato in diverse funzioni per 20 anni nell'amministrazione provinciale della Provincia di Bolzano. Dal 2018 al 2023 membro del Consiglio provinciale di Bolzano e dall'inizio del 2024 direttore della Federazione delle Associazioni ambientaliste dell'Alto Adige.

Traduzione simultanea IT/TED per tutta la durata del convegno

Iscrizione e informazioni:

Heimatpflegeverband Südtirol, info@hpv.bz.it, 0471-973693, Waltherhaus, Bolzano

Online su: climateaction.bz







